

DIFESA INTEGRATA CILIEGIO

AVVERSA' CRITTOGAME	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
<b>Corineo</b> ( <i>Coryneum beijerinckii</i> )	<b>Interventi agronomici</b> - limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria - asportare con la potatura rami e/o branche infetti	Prodotti rameici	6 Kg*	(**)	(*) In 1 anno al massimo 6 kg di s.a./ha (**) In vegetazione al massimo 4 trattamenti	
		Ziram	1*	2		
	<b>Interventi chimici</b> - si consiglia di intervenire in pre o ad inizio caduta foglie - eccezionalmente si può effettuare un intervento nella fase compresa tra caduta petali e scamicatura	Tiram				(*) Utilizzabile entro fine fioritura
<b>Monilia</b> ( <i>Monilia</i> spp.)	<b>Interventi agronomici</b> - limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria - asportare con la potatura rami e/o branche infetti  <b>Interventi chimici</b> - i trattamenti possono essere necessari da inizio fioritura a caduta petali - in caso di pioggia e/o elevata umidità, intervenire anche dalla fase di invaiatura fino in prossimità della raccolta	Al massimo 4 interventi all'anno contro questa avversità				
		<i>Bacillus subtilis</i>				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6			
		Fenexamid			3	
		Fenpirazamine				
		Fenbuconazolo				
		Tebuconazolo	2		3	
		(Tebuconazolo + Tryfloxistrobin)				2
		(Pyraclostrobin + Boscalid)	2			3
		Fluopyram	2			3
Fludioxonil + Ciprodinil	1					
<b>Maculatura rossa e Cilindrosporiosi</b> ( <i>Apiognomonina erythrostoma</i> ) ( <i>Cylindrosporium padi</i> )	<b>Interventi agronomici</b> limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria  <b>Interventi chimici</b> Intervenire a partire dalla emissione delle bratte se nell'anno precedente si erano osservati danni	Fenbuconazolo			3*	
		Dodina			2*	
						(*) impiegabile solo in post fioritura
<b>BATTERIOSI</b> <b>Cancro batterico</b> ( <i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>morsprunorum</i> )	<b>Soglia</b> presenza di infezioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente Intervenire a ingrossamento gemme	Prodotti rameici	6 Kg*	(**)	(*) In 1 anno al massimo 6 kg di s.a./ha (**) In vegetazione al massimo 4 trattamenti	
		<i>Bacillus subtilis</i>				4
<b>FITOFAGI</b> <b>Cocciniglia di San José</b> ( <i>Comstockaspis perniciososa</i> ) <b>Cocciniglia a virgola</b> ( <i>Mytilococcus = Lepidosaphes ulmi</i> ) <b>Cocciniglia bianca</b> ( <i>Pseudaulacaspis pentagona</i> ) Cocciniglia di Comstock ( <i>Pseudococcus comstocki</i> )	<b>Interventi agronomici</b> eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati  <b>Interventi chimici</b> <b>Soglia</b> presenza rilevata su rami, branche e/o frutti raccolti l'anno precedente	Olio minerale		(*)	(*) Entro ingrossamento gemme in caso di formulazioni in miscela con zolfo	
		Spirotetramat		(*)	1	(*) Ammesso solo contro cocciniglia S. José e cocciniglia bianca
		Pyrproxifen		(*)	1	(*) Ammesso solo in pre-fioritura

DIFESA INTEGRATA CILIEGIO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Afide nero</b> ( <i>Myzus cerasi</i> )	<b>Interventi agronomici</b> limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa e con essa l'attività del fitofago				
	<b>Interventi chimici</b>	Acetamiprid			
	<b>Soglia</b> - in aree ad elevato rischio di infestazione: presenza - negli altri casi: 3% di organi infestati	Imidacloprid	1*	2	(1) Ammesso solo in post fioritura
		Thiamethoxam	1*		
<b>Mosca delle ciliege</b> ( <i>Rhagoletis cerasi</i> )	<b>Interventi chimici</b>				
	<b>Soglia:</b> - presenza accertata mediante trappole cromotropiche gialle - intervenire nella fase di "invaiaura" o seguire le indicazioni dei Bollettini tecnici provinciali. Il momento per l'intervento è definito sulla base di quanto indicato dai Bollettini tecnici provinciali che devono essere realizzati utilizzando dati sulle catture degli adulti monitorati attraverso trappole cromotropiche gialle -Tipo Rebell Utilizzando l'esca proteica il trattamento va anticipato alla comparsa degli adulti				
		Piretrine pure			
		Etofenprox	1		
		Thiamethoxam	1*	2**	(*) Ammesso solo in post fioritura (**) Tra Acetamiprid, Thiametoxam e Imidacloprid
<b>Cidia</b> ( <i>Cydia molesta</i> )	<b>Soglia</b> presenza				
		Spinosad		3*	(*) Tra Spinetoram e Spinosad al massimo 3 interventi all'anno
<b>Cheimatobia o Falena</b> ( <i>Operophtera brumata</i> ) <b>Tignola delle gemme</b> ( <i>Argyrestia ephippella</i> ) <b>Archips rosana</b> ( <i>Archips rosanus</i> ) <b>Tignola dei fruttiferi</b> ( <i>Recurvaria nanella</i> )	<b>Interventi chimici</b>	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
	<b>Soglia</b> 5% di organi infestati <b>Intervenire in post-fioritura</b>				
	Contro Cheimatobia, in autunno applicare sul tronco a 1,5 m di altezza strisce collate per catturare le femmine attere che risalgono verso la chioma per deporre le uova	Indoxacarb	2		
<b>Archips podana</b> ( <i>Archips podanus</i> )	<b>Interventi chimici</b>				
	<b>Soglia</b> - 5% di organi infestati - in pre raccolta 5% di danno sulle ciliegie. Eseguire il trattamento previo sfalcio dell'erba sottostante	Acetamiprid	2*		(*) Tra Acetamiprid, Thiametoxam e Imidacloprid
<b>Eulia</b> ( <i>Argyrotaenia pulchellana</i> = <i>Argyrotaenia ljugiana</i> )	<b>Interventi chimici</b>	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
	<b>Soglia</b> I generazione: non sono ammessi interventi II generazione: presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti Intervenire nei confronti delle larve della seconda generazione con 1-2 trattamenti	Indoxacarb	2		
<b>Piccolo scolitide dei fruttiferi</b> ( <i>Scolytus rugulosus</i> )	<b>Interventi agronomici</b> - asportare con la potatura rami secchi e deperiti o che portano i segni (fori) dell'infestazione e bruciarli prima della fuoriuscita degli adulti (aprile) - evitare cataste di rami, branche o tronchi residui di potatura o di espianti in prossimità dei frutteti				
	<b>Interventi agronomici</b> - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti				
<b>Moscerino dei piccoli frutti</b> ( <i>Drosophyla suzukii</i> )	<b>Interventi agronomici</b> - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti				
		Deltametrina	2		
		Spinetoram	1*		(*)Tra Spinetoram e Spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

DIFESA INTEGRATA CILIEGIO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Cimice asiatica</b> <i>(Halyomorpha halys)</i>	<p><b>Monitoraggio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc)</li> <li>- eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice</li> </ul> <p><b>Monitoraggio visivo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante.</li> <li>- nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile</li> </ul> <p><b>Monitoraggio con trappole:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente</li> <li>- installare le trappole sui bordi dell'apezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro</li> <li>- le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri)</li> <li>- le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto</li> <li>- non esiste al momento una soglia d'intervento</li> </ul> <p><b>Mezzi fisici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto</li> </ul> <p><b>Interventi chimici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la situazione territoriale sulla presenza e diffusione della cimice è riportata sui Bollettini tecnici provinciali</li> <li>- gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali.</li> <li>- l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto</li> </ul>	<p>Deltametrina</p>	2		
		<p>Acetamiprid</p>	2*	(*) Tra Acetamiprid, Thiametoxam e Imidacloprid	
<b>Limacce e Chioccioline</b> <i>(Limax spp., Helix spp.)</i>	<p><b>Indicazione d'intervento</b></p> <p>infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali</p>	<p>Fosfato ferrico</p>			